

STRUMENTI DI CATECHESI

Catechesi

13

Giuseppe Zenti

Il travaglio della Verità in Agostino

Charitas Veritatis



MARCIANUM PRESS

© 2016, Marcianum Press, Venezia
Marcianum Press S.r.l.
Dorsoduro 1 - 30123 Venezia

Impaginazione e grafica: Linotipia Antoniana (Padova)

Progetto grafico di copertina: Alessandro Bellucci

Immagine di copertina:
“Sant’Agostino nello studio”, autore incerto

ISBN 978-88-6512-430-7

Indice

Introduzione	7
--------------	---

PARTE PRIMA

Agostino nel travaglio della Verità

1. Agostino vagabondo della verità, seguace inquieto del Manicheismo	11
2. Dallo Scetticismo al primo incontro con la verità annunciata dal vescovo di Milano Ambrogio	23
3. Verso la verità certa, con l'apporto del Neoplatonismo	41
4. L'incontro con Gesù Cristo pienezza della verità dell'uomo	55
5. In contemplazione della verità	73
6. La verità da evangelizzare affidata da Cristo alla sua Chiesa	91

PARTE SECONDA

Agostino evangelizzatore della verità presso i fedeli

1. Dalla contemplazione all'evangelizzazione della verità	103
2. Il contemplativo per natura alla prova dell'arte dell'evangelizzazione	119
3. L'annuncio della verità finalizzato alla sua realizzazione nella vita morale. Dalla dimensione metafisica alla dimensione morale della verità	135

PARTE TERZA**Il metodo del dialogo corsia preferenziale della verità**

1. Cercare la verità in modo diligente e concorde	179
2. Agostino in dialogo con i Donatisti	187
3. Il coinvolgimento dei laici nel dialogo evangelizzante della verità	193
4. Crisi del metodo del dialogo?	217
Conclusione	239
Bibliografia essenziale	241

Introduzione

Agostino di Ippona costituisce una delle figure singolari della storia, tanto civile quanto religiosa, di cui il tempo non ha consunto la memoria.

L'arcata dei 1600 anni circa, che congiunge la nostra epoca con la sua vicenda terrena, non demarca l'incolmabile distanza che ci separa da lui, ma segna lo spazio di fecondità del suo pensiero e della santità della sua vita.

Non è retorica affermare che Agostino è un contemporaneo di ogni uomo. Egli, infatti, con la perspicacia dell'intelligenza e con l'esperienza sofferta, seppe interpretarne le inquietudini e le aspirazioni più segrete. Ne dà conferma l'insaziabile sete di verità che, a cominciare dalla giovinezza, ha segnato tutta la sua esistenza, ed è rintracciabile in tutte le sue opere.

La verità fu la sua grande passione. A lui per primo si può applicare quella icona di "charitas veritatis", cioè di "amore della verità", che suggella il *De Civitate Dei*¹. E, sperimentandone la preziosità, non appena se ne lasciò conquistare, ne divenne un infaticabile evangelizzatore. È quanto ebbe a rilevare lo stesso Giovanni Paolo II nella sua Allocuzione tenuta al Congresso internazionale su S. Agostino, in occasione del sedicesimo centenario della conversione: «Consentitemi di raccogliere un altro frutto delle conversione di Agostino: il suo servizio indefesso, umile e totale alla verità, che egli amò appassionatamente; la considerò la luce della mente, il bene supremo dell'uomo, la fonte della libertà [...]. In Agostino l'amore diventa servizio, che implica una indagine continua, una scrutazione profonda, una contempla-

¹ Cfr. *De Civitate Dei*, 19, 19.